

Edizione  
straordinaria  
40 anni

# Scuola Popolare di Musica di Locarno



# RAIFFEISEN

## Banca Raiffeisen Locarno

Società cooperativa

Piazza Muraccio 6, CP 441

6601 Locarno

Tel. 091 756 10 70

Fax 091 756 10 79

[www.raiffeisen.ch/locarno](http://www.raiffeisen.ch/locarno)

[locarno@raiffeisen.ch](mailto:locarno@raiffeisen.ch)



### Agenzia di Locarno

Piazza Muraccio 6

Tel. 091 756 10 70



### Agenzia di Minusio

Via San Gottardo 80 A

Tel. 091 756 10 35



### Agenzia di Muralto

Piazza Stazione 4 A

Tel. 091 759 10 20



### Agenzia di Solduno

Via Vallemaggia 73

Tel. 091 756 10 30

Alain Scherrer  
Sindaco di Locarno



Città di Locarno

La Scuola Popolare di Musica è un tassello importante della storia della nostra città e rappresenta uno straordinario motivo di soddisfazione e di vanto, in quanto è riuscita ad inserirsi e a radicarsi, in maniera naturale, nei vari processi educativi e formativi dei nostri giovani e divenire un autentico volano per la promozione e la diffusione delle attività musicali su tutto il territorio dell'agglomerato.

La musica veicola emozioni e arricchisce il nostro spirito, e sono fermamente convinto, che la cultura musicale sia capace di sviluppare nell'animo e nella mente di ciascuno di noi una sensibilità tale da migliorare la predisposizione verso la soluzione dei

tanti problemi che dobbiamo affrontare in un momento storico non particolarmente agevole.

Auguro ai tanti giovani di poter cogliere questa sana e suggestiva opportunità e di conseguire il pieno raggiungimento dei propri propositi e delle proprie aspettative.

Ringrazio di cuore, anche a nome del Municipio, la direzione, i maestri per l'impegno profuso e la passione dimostrata.

Il quarantesimo anno di attività rappresenterà una nuova sfida.

Lanciamo un segnale forte continuando a portare la musica nell'anima di tutta la comunità.

Avv. Giuseppe Cotti  
Municipale  
Educazione, cultura, sport



**Città di Locarno**  
**Dicastero educazione,**  
**culto e partecipazioni comunali**

*C*are amiche e cari amici della Scuola Popolare di Musica, la musica è sempre al centro delle nostre vite, nel bene e nel male, e chi ne padroneggia i segreti è considerato una persona fuori dal comune: ce ne rendiamo conto quando, come lo scorso anno, scompaiono molte celebrità internazionali del mondo della musica. La grande commozione suscitata da questi eventi mostra che i musicisti hanno un posto speciale nel nostro cuore.....”

Ecco perché insegnare a un giovane a suonare uno strumento è una missione che ha risvolti misteriosi e magici, che vanno ben al di là della trasmissione di un sapere pratico. Chi avvicina una bambina o un bambino alla musica lo sta iniziando a un’avventura che lo accompagnerà, molto probabilmente, per il resto della sua vita. E anche se pochissimi diventeranno musicisti di professione, chiunque abbia trascorso il proprio tempo libero ad apprendere questa antica e nobile arte ne uscirà trasformato, nel profondo.

Per una Città come Locarno, l’importanza di un’istituzione come la Scuola Popolare di Musica è legata proprio alla missione di offrire a centinaia di giovani un’opportunità sana e costruttiva per il tempo libero: una missione che viene svolta da più di 40 anni, con senso del dovere e irrinunciabile entusiasmo. Non solo: le docenti e i docenti, attraverso l’insegnamento che trasmettono ai loro allievi, regalano anche una grande gioia a tutta la comunità. Una gioia che non si sprigiona solo in occasione dei concerti e dei saggi, ma quotidianamente, in ogni casa nella quale un giovane si esercita con uno strumento.

È quindi anche quest’anno un onore, per me, portarvi il saluto e il ringraziamento delle autorità cittadine. Siamo felici di contribuire all’attività di un’istituzione che impreziosisce la vita culturale di Locarno e che, soprattutto, produce con competenza e passione instancabile la materia prima più preziosa che il nostro piccolo Paese possieda: la conoscenza e le abilità dei suoi giovani.

Giancarlo Dillena  
co-fondatore della SPML



Quando, nel '77, io e l'amico Fernando De Carli fummo contattati da Livio Vanoni e Ermes Borioli per dare seguito all'idea del Mo. Gerhard Maasz di costituire a Locarno una Scuola Popolare di Musica, trovammo subito l'idea interessante e intrigante. Interessante perché, da appassionati, era per noi l'occasione di dare un contributo allo sviluppo dell'educazione musicale, in un Paese che poteva già allora vantare una notevole offerta concertistica, che contrastava con le limitate opportunità di formazione offerte a giovani. C'erano sì gli insegnanti privati e le bande, i cui meriti sono fuori discussione. Ma una vera scuola era un'altra cosa. Crearla rappresentava una sfida, che raccogliemmo con convinzione, trovando subito il sostegno della Città, in particolare del sindaco Diego Scacchi, e di un piccolo gruppo di docenti motivati e entusiasti. Gli inizi furono davvero pionieristici, con pochi mezzi, molti problemi pratici e la necessità di superare le diffidenze che sempre accompagnano le novità. La SPML era un cucciolo ancora bagnato, incerto sulle sue piccole zampette, ma che già guardava avanti e sapeva di poter fare molta strada.

Oggi, alla vigilia del suo quarantesimo compleanno, quel cucciolo è diventato adulto. La SPML è una bella e solida realtà, che si è guadagnata un posto di tutto rispetto nel panorama locarnese. Il che è doppiamente significativo. Perché la scuola ha saputo percorrere un ininterrotto cammino di crescita quantitativa e soprattutto qualitativa. E perché ha saputo nel contempo salvaguardare la sua identità, in un contesto cantonale che, dal profilo della formazione musicale, ha pure conosciuto importanti sviluppi.

Guardando a questa bella storia non posso che applaudire: a tutti i bravi docenti, al dinamico direttore Giuseppe Varini, all'Associazione degli amici presieduta da Tiziana Zaninelli, al capodicastero Giuseppe Cotti e al Municipio tutto. Se ho dato, in un passato che si fa oramai lontano, un piccolo aiuto al cucciolo ansioso di alzarsi e di muovere i primi passi, vedendo quel che è diventato oggi mi concedo una piccola nota di fierezza. Ma soprattutto di gioiosa partecipazione. Anche perché soprattutto di questo è fatta la musica. E gli allievi della SPML bene lo sanno.

Rodolfo Huber  
Archivista comunale e Presidente dell'Associazione amici  
SPML dal 2011 al 2016



Città di Locarno

Locarno vanta una lunga tradizione musicale che trova origine nei concerti d'organo durante le funzioni religiose, nelle bande presenti alle processioni, alle feste patriottiche o al carnevale, nei concerti da camera dei colti salotti della borghesia, al teatro, oppure nei concertini per i turisti nei giardini pubblici o al Kursaal.

Fino a circa un secolo fa la musica era segno di festa: per poterla ascoltare si doveva suonarla. Oggi, al contrario, la musica è diventata una componente essenziale della società. Il cambiamento non è stato immediato e si è cristallizzato negli anni '70 del XX secolo, che corrisponde a un generale rinnovamento degli standard di vita, con la diffusione di nuove tecnologie e di nuove esigenze della gioventù. Sono gli anni della rivolta alla Magistrale, del Campo della gioventù, del trasferimento del Festival del film in Piazza Grande, delle prime mostre d'arte al Castello,

della costruzione del Liceo e della Scuola Media. Ha così preso corpo un cambiamento etichettabile come la "democratizzazione degli studi", la "cultura per tutti" e l'"occupazione del tempo libero".

Nel 1978 fu istituito il doposcuola per occupare i bambini nelle ore post scolastiche. Durante la primavera un gruppo di promotori di cui faceva parte il compositore Gerhard Maasz, il municipale e ispettore scolastico Dante Bertolini e l'avv. Ermes Borioli presentarono al Municipio un progetto di una scuola di musica, la cui realizzazione fu affidata a due giovani maestri, Giancarlo Dillena e Fernando De Carli. Il Municipio fu disponibile, ma non senza reticenze: temeva una concorrenza con la Musica Cittadina. Inoltre i corsi di musica non rispettavano le direttive cantonali per il doposcuola e perciò la Scuola popolare di musica (SPML) fu considerata un caso a sé. Ma ebbe successo e coinvolse ben presto più di 200 allievi, seguiti da 7 docenti.

Tra i progetti della prima ora della SPML vi furono i corsi di iniziazione musicale per sviluppare la capacità d'ascolto, un'opera pionieristica nel Ticino. Inoltre la SPML organizzava corsi di ritmo e percussione, di flauto, di chitarra e di pianoforte. Nel 1983 ai promotori subentrarono il direttore Giuseppe Varini e il vice direttore Peter Treichler. Con la consulenza del prof. Livio Vanoni fu avviato il corso di musica d'assieme e si diede vita a collaborazioni con l'Accademia Vivaldi e con il Gruppo Genitori; con l'Accademia di musica della Svizzera Italiana furono organizzati degli "intermezzi" musicali e corsi per adulti.

L'impegno finanziario del Comune per la scuola aumentò con la qualità professionale dell'offerta e con il moltiplicarsi degli allievi, che furono ben presto più di quattrocento. Lo spirito popolare dell'istituzione fu sottolineato nel 1984 introducendo tasse d'iscrizione scalari in proporzione al reddito, scelta che però fu sconfessata da un ricorso al Consiglio di stato. Ciò portò a riconsiderare le basi economiche e fu auspicata una maggiore collaborazione tra le scuole di musica attive in città. Fu istituita una

### Decimo anniversario SPML



commissione di studio dove però infine prevalse l'idea che la ricchezza culturale nasce dalla varietà dei progetti e delle offerte e non da un'uniformità razionale.

Nel 1988, festeggiato il X° anniversario, la SPML dovette aggiornare il regolamento e fu l'occasione per confrontarsi sulle finanze, sull'organizzazione e sugli scopi della scuola. Tra le questioni aperte c'era il successo che la scuola riscontrava tra allievi non domiciliati nel comune e che perciò approfittavano delle favorevoli tasse d'iscrizione rese possibili dal sussidio garantito da Locarno. L'aggettivo "popolare", nella designazione della scuola, sembrava poco adatto a descrivere un insegnamento professionale qualificato. Fu perciò proposto di istituire un'associazione o una fondazione dando alla scuola una struttura autonoma e rivolta alla regione. L'istituto dispensava una formazione musicale generale, con sbocchi differenziati, ciò che lo distingueva da altre formazioni più mirate a generi musicali specifici. L'approfondimento, che aveva portato al licenziamento cautelativo dei docenti, in modo da lasciar aperte tutte le opzioni, portò infine a confermare gli obiettivi e l'organizzazione della SPML. Fu mantenuto anche l'aggettivo "popolare" per sottolineare l'intento di dare la possibilità a tutti di partecipare ai corsi musicali. Furono però aumentate le tasse per i non domiciliati in modo che contribuissero di più alla copertura dei costi. La SPML ha così potuto proseguire il suo cammino variando nel tempo le manifestazioni e le proposte in base alle esigenze dell'insegnamento e agli interessi degli allievi: ricordiamo tra altri il corteo dei "gai pifferai", i concerti nelle case per anziani, il concerto natalizio nella sala della Sopracenerina, il saggio di fine anno, le collaborazioni con la Banda di Minusio, col Coro Calicantus, col Teatro Dimitri. La qualità dell'insegnamento fu verificata con le "prove di livello" seguite dal consulente Giovanni Galfetti. L'impegno è stato riconosciuto nel 1996 quando la SPML è stata ammessa nella Federazione delle Scuole di musica ticinesi, che a sua volta fa parte dell'Associazione svizzera delle scuole di musica.

Una tappa importante è stata conseguita nel 2000 con l'inaugurazione della nuova sede in Casa Bastoria a Solduno, ciò che ha dato alla SPML un punto di riferimento e nuova visibilità. Nel contempo lo slancio da cui erano nate le iniziative degli anni '70 si era esaurito e si erano modificate le priorità dell'impegno pubblico. La politica culturale comunale fu per qualche tempo ridotta ad ancella del promovimento economico-turistico. In quest'ottica, per razionalizzare, si voleva fondere le istituzioni musicali

cittadine a discapito dell'arricchente diversità di scopi, tradizioni e esperienze. E nuovamente diventò un tema il costo dei molti allievi della SPML domiciliati nei comuni vicini. Nel 2005, in questo contesto difficile, la capo dicastero cultura Tiziana Zaninelli promosse la fondazione dell'Associazione degli amici della SPML per dare un sostegno visibile alla scuola. La presidenza fu affidata a Anna Pedrazzini. Parallelamente la direzione SPML si impegnò per ridurre il disavanzo sussidiato dal comune. Un successivo adeguamento delle tasse d'iscrizione ha infine permesso di ritrovare tranquillità.

Ripercorrendo la cronaca dei 4 decenni di vita della scuola è sorprendente vedere la tenacia e la continuità che contraddistingue il corpo docenti, diretto con entusiasmo da Giuseppe Varini. Molti sono i docenti, presenti fin dai primi anni, al cui impegno la scuola deve molto. Il progetto proposto nel 1987 si è rivelato lungimirante. Nel 2012 è stato approvato in votazione il decreto federale sulla promozione musicale ed ora tutti i bambini e i giovani devono poter avere la possibilità di imparare a suonare uno strumento o di svolgere un'attività legata alla musica: il contributo della SPML di Locarno per raggiungere questo obiettivo è essenziale.

### Ventesimo anniversario SPML: sfilata "Gai pifferai"



Livio Vanoni  
Co-fondatore della SPML e Consulente didattico pedagogico  
dal 1978 al 2000



**G**iuseppe Varini: **Caro Livio, sono passati ben 40 anni dalla nascita della Scuola Popolare di Musica di Locarno: ricordi com'è iniziata l'avventura?**

Sicuramente la figura principale della nascita della SPML va ricercata nel noto compositore e direttore d'orchestra tedesco Gerhard Maasz (Amburgo, 9-2-1906). È stato domiciliato a Ronco sopra Ascona dal 22.09.1967 al 28.04.1984 data del decesso.

Un giorno mi disse che in ogni città della Svizzera c'era una scuola di musica, e che quindi era importante che anche nel Canton Ticino e più precisamente a Locarno si creasse una scuola di musica di qualità.

Si contattarono quindi su un fronte politico l'avv. Ermes Borioli (pretore di Locarno e presente nell'orchestra di Locarno) e il municipale, ispettore scolastico nonché scrittore Dante Bertolini (sensibile alla musica a causa della figlia diplomata in pianoforte), e sull'altro fronte due personaggi appassionati di musica. Giancarlo Dillena (futuro direttore del Corriere del Ticino) e Fernando De Carli

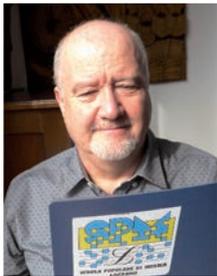
(noto critico musicale). Il Progetto diventa realtà e si parte quindi inizialmente nell'ambito del doposcuola con alcuni docenti, fra i quali presenti ancora oggi Aldo Martinoni e Despina Kumbaropulos.

Un piccolo aneddoto concernente Gerhard Maasz: famosi erano i biscotti della moglie Beatrice che offriva agli ospiti quando il marito organizzava concerti casalinghi e concerti presso le Isole di Brissago.

**Sin dall'inizio e per 20 anni sei stato consulente didattico pedagogico della SPML, una carica molto importante per la SPML.**

In questo ruolo ho potuto consigliare e indirizzare il corpo docente puntando su programmi musicali comuni. In generale il livello qualitativo della SPML era confermato dal corpo docente qualificato. Nel corso degli esami denominati "Verifiche di livello" ho potuto confermare la qualità strumentale e musicale degli allievi nei confronti anche dei genitori.

Da buon pensionato sono molto soddisfatto dei risultati generali ottenuti in questi 40 anni.



*D*a 36 anni sono “al timone” della Scuola Popolare di Musica di Locarno. (1983 – 2018) quale direttore.

Quest’anno ricorre il 40esimo anno di esistenza della SCUOLA DI MUSICA DELLA CITTÀ DI LOCARNO dimostratasi un’iniziativa vincente indirizzata all’occupazione dei giovani locarnesi al di fuori del normale orario scolastico.

La SPML è sostenuta finanziariamente dalla Città di Locarno: gli allievi domiciliati nel Comune possono così usufruire di una riduzione sulla tassa d’iscrizione; da qui il termine “popolare”. Possono iscriversi pure gli allievi non domiciliati a Locarno, versando la tassa intera (dal 2006, 18 sono i Comuni limitrofi che sostengono i propri allievi domiciliati con un contributo finanziario alle tasse d’iscrizione).

La SPML si presenta attualmente nel pieno vigore delle sue proposte musicali.

Da alcuni anni il numero di allievi è stabile attorno ai 230 iscritti, 15 sono i docenti diplomati per offrire un insegnamento moderno e di qualità.

Uno degli “atout” della SPML è da ricercare sicuramente nel suo CORPO DOCENTE, un gruppo di insegnanti in continuo aggiornamento e dinamico nelle proposte musicali e nelle varie manifestazioni musicali. Il livello musicale raggiunto dagli allievi iscritti è garantito dal consulente didattico professor Giovanni Galfetti.

Annualmente la SPML organizza saggi presso enti sociali e associazioni, Concerto di Natale, Concerto “Primavera”, “merende musicali”, il mese delle “Porte aperte”, il CONCERTO FINALE, i seminari didattici, le “Verifiche di livello”, ...

**Dal 1996 la SPML è una delle nove scuole ammesse nella Federazione delle scuole di musica ticinesi (della quale è socio fondatore: FeSMuT), la quale fa parte dell’ Associazione svizzera delle scuole di musica (ASSM).**

mo. Giuseppe Varini, direttore SPML



*“L’*enseignement d’un art implique la pédagogie du bonheur. (G. Bonnet)”

Chi nella sua vita ha praticato (o pratica tutt’ora) delle attività legate alla musica, sa quali e quanti siano i benefici che essa porta nella vita di ognuno di noi.

Del resto gli studi sulle neuroscienze e le indagini fatte grazie alle moderne apparecchiature diagnostiche hanno dimostrato come la pratica della musica sin dalla più tenera età influisca sullo sviluppo plastico della massa cerebrale (sviluppo del corpo calloso e collegamento tra i due emisferi).

Accanto ai benefici fisiologici v’è poi tutto il discorso legato agli aspetti socio-emotivi e all’alfabetizzazione delle emozioni. Il tutto nella prospettiva di contribuire alla formazione dei “cittadini di domani”.

La lunga storia della Scuola Popolare di Musica di Locarno va letta alla luce dell’impegno costante nell’intento di dare un piccolo-grande contributo a questo progetto.

Prof. Giovanni Galfetti,  
consulente didattico pedagogico SPML

# ORGANIGRAMMA SPML

## INIZIAZIONE MUSICALE

Inizio del corso all'età di 4 anni (si può iniziare anche all'età di 5 o 6 anni)  
Seguiranno un II° e III° anno (a seconda dell'età d'entrata del bambino)

**STRUMENTARIO ORFF**  
dalla 1a e 2a elementare

**VIOLINO**  
dalla 1a elementare

**PIANOFORTE**  
dalla 2a elementare

**FLAUTO DOLCE**  
dalla 2a elementare

**XILOFONO e BATTERIA**  
dalla 2a elementare

**CORO**  
dalla 2a elementare

**TEORIA e SOLFEGGIO**  
dalla 3a elementare

**LABORATORIO MUSICALE**  
dalla 2a alla 5a elementare

**CHITARRA**  
dalla 3a elementare

**FLAUTO TRAVERSO**  
dalla 3a elementare

**TROMBONE e FLICORNO**  
dalla 3a elementare

**MUSICA D'ASSIEME**  
dalla 1a media alla 4a Liceo

**MUSICA DA CAMERA**  
organizzata dai singoli docenti SPML

## Municipali responsabili della SPML

- 1978-1983 Prof. Dante Bertolini
- 1983-1988 Signor Pietro Ruggeri
- 1988-1991 Signor Gianfranco Perazzi  
vice-sindaco
- 1991-1998 Avv. Fabio Pedrazzini
- 1998-2012 Prof.essa Tiziana Zaninelli  
vice-sindaco
- 2012 Avv. Giuseppe Cotti

## Direzione SPML

- 1983 mo. Giuseppe Varini  
direttore
- 1983-1988 mo. Peter Treichler  
collaboratore di direzione

## Consulenti didattici SPML

- 1978-2000 Prof. Livio Vanoni
- 2000 Prof. Giovanni Galfetti

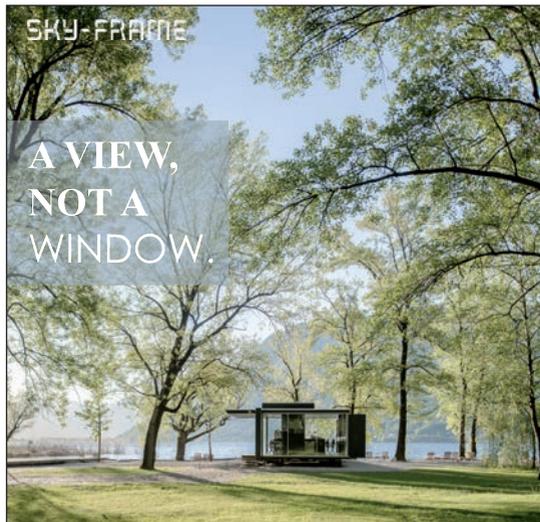
Foto: Stefano Marcionelli



## CORPO DOCENTE SPML 2017-2018

*Da sinistra:* Stefano Marcionelli, Carla De Lieme, Magda Bianchini, Ewa Skorski, Fiorenza De Donatis, Paolo Riz à Porta, Despina Kumbaropulos, Giuseppe Varini, Wanda Ragni, Mauro Pesenti, Antonella Zeolla-Berset, Aldo Martinoni, Oliviero Giovannoni, Simone Bernasconi

*in basso:* Amalia Felice, Danilo Moccia



**GMGM**



Giugni SA Metalcostruzioni  
Via A. Pioda 4-8  
CH-6600 Locarno  
telefono 091 751 71 55  
fax 091 752 15 76  
info@giugni.ch  
giugni.ch



ricostruzione clavicembali

riparazione  
vendità  
noleggjo  
accordature  
servizio concerto  
trasporti  
valutazione

pianofortaio  
Ambrosius Pfaff  
Via Vallemaggia 75  
6600 Locarno  
091 751 72 14  
pfaff@cembalobau.ch

**COPYSHOP**  
LA STAMPA IN DIGITALE

Reprostudio 86sa - CH-6601 LOCARNO  
VIA CISERI 19 - C.P. 1541  
Tel. 091 751.82.02 - Fax 091 751.93.79



- FOTOCOPIE
- COPIE A COLORI
- STAMPA DIGITALE
- RILEGATURE
- PLASTIFICAZIONI
- TIMBRI
- CARTOLERIA
- BRICOLAGE
- PRESPAZIATI
- T-SHIRT PRINT
- BANDIERE
- PALLONCINI

**Novità!** publicitas   
Sportello Publicitas c/o il nostro negozio

info@copyshop-locarno.ch www.copyshop-locarno.ch

## Corsi musicali

La Scuola Popolare di Musica di Locarno offre i seguenti corsi musicali:

- a) Iniziazione musicale  
(aperto a tutti i bambini dai 4 ai 7 anni)
- b) Corsi strumentali

Possono iscriversi ai corsi musicali gli allievi domiciliati a Locarno come pure gli allievi non domiciliati a Locarno (versando una tassa speciale).

Le lezioni a gruppi e a coppie hanno una durata di 45 minuti mentre le lezioni individuali sono impartite per una durata di 30, 45 o 60 minuti.

Ogni ciclo annuale è composto di regola di 34 lezioni annue fanno eccezione il corso d'iniziazione musicale (32 lezioni), il corso laboratorio musicale (30 lezioni) e la musica d'assieme (30 lezioni).

**Ai nuovi allievi viene data la possibilità di effettuare una lezione di prova gratuita!**

Foto: Klaus Sommer



**Servizio fotografico  
Battello "Torino"  
della navigazione  
Lago Maggiore**

**Sabato 8 ottobre 2016**



di salvo

**di salvo pelletteria**

via Cittadella 7  
ch\_6600 Locarno  
[www.disalvobags.ch](http://www.disalvobags.ch)

LONGCHAMP  
PARIS

FREITAG

aunts&uncles

FURLA

GIANNI CHIARINI

AS  
98

ottica  
reichmuth



vedere  
per essere visti

Piazza Stazione 2  
6600 Locarno  
091743 6163

# Mobili Rossi Sagl

**Articoli per bambini:**

carrozine  
passeggini  
lettini  
fasciatoi  
giocattoli

il biberon



Via ai Saleggi 18  
**CH-6600 Locarno**

tel. 091 751 29 83    mob. 079 444 21 00  
fax 091 751 77 20    [mobilirossi@sunrise.ch](mailto:mobilirossi@sunrise.ch)

IL GRUPPO  
**ASCOLTANDO**

*INSIEME*  
**MUSICA CLASSICA**  
*A SORPRESA*

RINGRAZIA PER L'AULA

## Corso di iniziazione musicale

*T* corso d'iniziazione musicale ha come scopo quello di sensibilizzare e di avvicinare il bambino al mondo della musica. In questo modo si favoriscono già a partire dai primi anni di vita del bambino sia lo sviluppo delle sue capacità musicali, sia quello della sua personalità, abituandolo ad un lavoro di gruppo e alla socializzazione.

La musica gli verrà presentata sotto forma di gioco, poiché è di fondamentale importanza che egli possa impararla con piacere, viverla attraverso il proprio corpo, le proprie emozioni, la propria mente e la propria immaginazione.



### Il bambino imparerà a:

#### ascoltare

- rumori d'ambiente a lui familiari;
- riconoscere, differenziare, riprodurre, e classificare suoni secondo l'altezza, il timbro e l'intensità.

#### cantare

- canzoni semplici tolte dal repertorio tradizionale;
- canzoni didattiche più complesse;
- usare la propria voce come forma espressiva parlata e cantata, sperimentando;
- inventare piccole frasi o melodie cantate.

#### seguire il tempo e il ritmo

- con il proprio corpo, (coordinare i movimenti);
- con giochi cantati e l'uso di strumenti Orff come accompagnamento;
- con danze semplici e inventate;
- imitando ed inventando ritmi.

#### rappresentare graficamente

- concetti musicali semplici quali piano/forte, acuto/grave, lungo/corto;
- tracciando ed inventando le prime immagini grafiche che porteranno il bambino all'introduzione dei simboli musicali tradizionali.

#### sperimentare con strumentini

- scoprendo nuovi timbri
- imitando, suonando, improvvisando.

### A chi si rivolge il corso?

A tutti i bambini dai 4 ai 7 anni in gruppi di 7/10 bambini della stessa età.

Il corso prevede una durata di due o tre anni a seconda dell'età d'entrata del bambino.



## Flauto dolce soprano

Il corso si rivolge agli allievi a partire dalla seconda elementare.

La lezione può essere individuale di 30, 45, 60 minuti, oppure a coppie o gruppi (3 allievi) di 45 minuti.

## Flauto dolce contralto

Di regola possono accedere a questo corso unicamente gli allievi con una formazione di base minima di 2 anni nel flauto dolce soprano.

Lezioni: individuali di 30' - 45' - 60' o a coppie di 45'.

## Ritmo e percussioni

Possono iscriversi a questo particolare corso gli allievi a partire dalla seconda elementare; le lezioni sono individuali di 30', 45', 60' minuti, oppure a coppie o gruppi (3 allievi) di 45 minuti.

## Batteria e Tastiere

Possono iscriversi a questo particolare corso gli allievi a partire dalla seconda elementare.

Lezioni individuali di 30' 45, 60 minuti.

## Pianoforte

Il corso si rivolge agli allievi a partire dalla seconda elementare.

Lezioni individuali di 30', 45' o 60 minuti.

Lezioni a coppie di 45 minuti.



## Flauto traverso

Il corso è rivolto agli allievi a partire dalla terza elementare.

Lezioni individuali di 30' - 45' - 60'  
o a coppie di 45'.



## Chitarra classica

Il corso è offerto agli allievi a partire dalla terza elementare.

Lezioni individuali di 30' - 45' - 60'  
o a coppie di 45'.



## Trombone e Flicorno

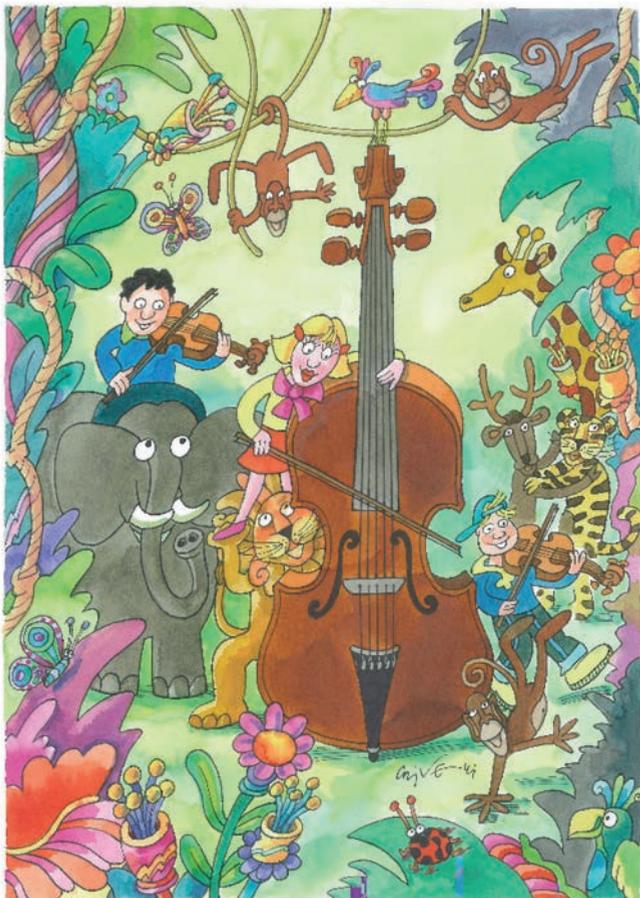
Possono iscriversi al corso gli allievi dalla terza elementare in poi.

Lezioni a coppie e individuali di 30' - 45' o  
60 minuti.



# Lanini&Natolini

Noleggio      Riparazione      Costruzione  
Vendita accessori      Consulenza



Via S. Gottardo 12      6600 Muralto      +41 (0)91 743 79 51  
www.liuterianini.ch      info@liuterianini.ch

# Braccia aperte

## CHI SIAMO

Un gruppo di  
donne che hanno  
il sorriso dentro

## A CHI CI RIVOLGIAMO

A tutte le **donne**  
con **tumore al seno**



## COSA VOGLIAMO

Darci una mano  
per affrontare la malattia,  
accettare il dolore,  
vincere la paura,  
**non solo curarsi**  
**ma prendersi cura**

## COME

Con la condivisione,  
il dialogo e  
il sostegno reciproco

Holzfigur Dino Koch

## VI ASPETTIAMO

Centro Triangolo  
Via Ciseri 19  
6600 Locarno

**mercoledì\***  
**dalle 14.00 alle 15.30**



ASSOCIAZIONE  
**TRIANGOLO**  
volontariato e assistenza per il paziente oncologico

## CONTATTO

\*Annunciatevi a  
Roberta 079 682 47 75

## Violino

Il corso è offerto agli allievi a partire dalla prima elementare

Lezioni individuali di 30, 45' o 60 minuti.



## Coro

Il corso di CORO è in collaborazione con la Scuola di canto Calicantus e si svolge presso la sede del coro a Locarno.

Il piccolo coro dei bambini offre molte opportunità di avvicinarsi al mondo della musica attraverso il divertimento e la vita di gruppo.

Il programma didattico è basato su una sana impostazione vocale: vengono proposte canti di varie estrazioni culturali, canoni, giochi ritmici e mimati.

La partecipazione al coro è aperta a tutti i bambini di età tra i 6 e gli 11 anni ed è un valido supporto alle lezioni di strumento.

**Per informazioni: tel. 091/743.21.81**

**Sede. Via Bramantino 27, 6601 Locarno**

**E-Mail: [info@corocalicantus.org](mailto:info@corocalicantus.org)**

**Sito web: [www.corocalicantus.org](http://www.corocalicantus.org)**



## Teoria, Solfeggio

Possono iscriversi al corso gli allievi a partire dalla terza elementare.

## Musica d'insieme

Il corso si rivolge agli allievi tecnicamente e musicalmente più avanzati ed è aperto ad allievi provenienti da altre scuole di musica.

## Laboratorio musicale

Attività di gruppo dove si sviluppano le basi per la musica d'insieme.



## Voce agli allievi

Claude Lévi-Strauss diceva che la musica è una macchina per sopprimere il tempo. Per le verdi mura di Via Vallemaggia 77 il concetto calza a pennello, dato che anche a parecchi anni di distanza, quando attraversiamo la porta in legno cigolante, è come se non ce ne fossimo mai allontanate e i ricordi dei nostri gloriosi anni da flautiste tornano facilmente a galla. Ogni piano e ogni aula hanno un'aura e una storia diversa. Ma i nostri ricordi cominciano ben prima della porta d'entrata. Spesso e non sempre volentieri il tragitto verso la SPML era fatto al passo di corsa o pedalando in tutta fretta, per recuperare il ritardo e non scatenare le ire dei docenti che ci aspettavano. Ci è sempre andata piuttosto bene, finché non siamo state messe a dura prova da un'enorme bufera di vento con relativa pioggia mista grandine orizzontale... quel giorno oltre al grande ritardo - subito perdonato - abbiamo fatto lezione in mutande mentre i nostri jeans fradici asciugavano sul calorifero... Passata la porta del numero 77, sembra di entrare in un altro mondo. Avere lezione all'ultimo piano aveva i suoi lati positivi: oltre alla dose settimanale di attività fisica, salendo le scale sembrava di attraversare un juke box. Ad ogni pianerottolo una melodia diversa, suonata da uno o più strumenti diversi. E parlando di pianerottoli, quanti bei momenti passati su quelle sedie scricchiolanti: tese aspettando di entrare a fare gli esami, in ammirazione ascoltando "i grandi" che avevano lezione prima di noi o divertite a chiacchiere prima delle prove di musica d'insieme. La Scuola Popolare l'abbiamo vissuta in lungo e in largo: nello scantinato con i percussionisti, al pian terreno con le prove del Delta Group, al primo piano con le prove con il o la pianista di accompagnamento e all'ultimo con le lezioni individuali. Quante ne ha sentite quella piccola soffitta! Alla SPML abbiamo riso (gira gente parecchio divertente), abbiamo pianto (lo stress da esami fa brutti effetti) e abbiamo stretto tante belle amicizie che perdurano ancora oggi. Siamo rimaste a Locarno e abbiamo viaggiato in Spagna suonando Piazzolla, siamo partite in tournée e ci siamo portate il pubblico da casa. Eravamo nel diciottesimo secolo con Mozart, nel ventesimo con Honegger. All'inizio avevamo nove anni, alla fine diciannove. Suonare è un viaggio nel tempo a tutti gli effetti, e non c'è posto migliore per farlo che in quella casettina verde che risuona di mille note.

Laura e Céline

La SPML è stata per me molto più di una semplice scuola di musica. È stata una scuola di vita, in cui sono cresciuto non solo a livello musicale, ma anche e soprattutto come persona.

Ho iniziato la mia avventura quando ancora ero alle elementari, con la semplicità di un flauto dolce, per poi orientarmi rapidamente sugli ottoni grazie alla persona che più mi ha seguito durante tutto il mio percorso. Sotto la sua guida comprensiva e mai invasiva la mia occupazione musicale ha avuto la possibilità di trasformarsi sempre più in passione. Questo ha fatto sì che io iniziassi ad interessarmi anche privatamente di tutto ciò che concerneva le basi teoriche della musica. Questa occupazione a tutto campo ha fatto sì che le lezioni di musica alla SPML diventassero un fine, e non un mezzo; le piacevoli accompagnatrici di gran parte della mia vita. Come detto, SPML non è solo musica, è anche compagnia. Al suo interno, infatti, ho fatto conoscenze quando ancora ero bambino che nel tempo sono state coltivate fino a diventare rigogliose amicizie. Questa opera di giardinaggio sociale è stata possibile grazie all'impegno profuso dai docenti della scuola in attività che vanno oltre alle lezioni, come l'organizzazione di colonie musicali estive, o di orchestre musicali adatte ad ogni livello al fine di presentare qualche brano all'annuale saggio della SPML alla Società Elettrica Sopracenerina. Che piacere immenso si trova ad essere in compagnia dei propri amici in un ambiente familiare e suonare spensieratamente! Se oggi sono la persona che sono è anche grazie alla SPML, alla sua cura verso gli allievi e all'impegno costante dei docenti, che con dolcezza hanno saputo alimentare la mia passione per la musica, ed aiutarmi a scrivere lo spartito della mia vita.

Francesco

## Voce ai genitori

*M*o sempre pensato che non si possa insegnare la musica ma che si possa trasmettere la passione della e per la musica. Per far questo occorre esser dei maestri e dei musicisti capaci di amarla di un amore grande.

Mio figlio ha avuto la fortuna e la bravura di incontrare un buon maestro nella Scuola di Musica Popolare. Abile nel condividere e trasmettere il proprio amore per la musica, con le sue armonie e le sue disarmonie, un po' come per la vita, che sempre e comunque è bella. Mi piace ascoltarlo che canta le melodie suonate e studiate. Sia quando lo fa sottovoce, sia quando lo fa a squarciagola.

Francesco

*D*i solito, quando si festeggiano i compleanni delle persone c'è un po' di malinconia perché gli anni passano; ma quando si celebra il compleanno di un'istituzione, più passano gli anni e più sentita è la gioia. È un'affermazione di presenza e di volontà di continuare nel tempo l'opera intrapresa 40 anni fa da chi nella forza della musica ha creduto.

Ogni allievo (e la sua famiglia) che entra in contatto con la SPML percepisce subito un'atmosfera di serenità che lo fa sentire a proprio agio. La musica è un mezzo, non un fine, che permetterà a ogni allievo di crescere meglio. E la Scuola di Musica diventa un aiuto per i nostri ragazzi, che trascorrono quasi tutta la giornata con musica di sottofondo, a prestare attenzione, a capire, ad apprezzare o rifiutare ciò che ascoltano in modo autonomo e consapevole; a far loro scoprire che con gli strumenti a disposizione, anche con quelli semplici come le loro voci ci si può divertire, esprimere e dar vita ad eventi gratificanti, di tutto rispetto ed esteticamente validi. Penso in particolare alle Merende Musicali, ai vari saggi tenuti nel corso dell'anno scolastico, all'esperienza della musica d'insieme: momenti durante i quali chi ha più difficoltà trova il coraggio, chi è più dotato può distinguersi e tutti insieme possono vivere l'entusiasmo e la gioia di partecipare a qualcosa di importante. In ogni essere umano è presente un naturale bisogno di musica, una musicalità interiore. Tutti, quando nascono, hanno capacità artistiche, soprattutto quella musicale. Già nel ventre materno gli esseri umani riconoscono la musica. E, a pochi mesi di età, sono in grado di distinguere ritmi e successioni di suoni. Tutti hanno il diritto di sviluppare questa propria creatività e di crescere insieme a essa, guidati dai genitori prima, e dagli insegnanti musicisti in seguito. E la Scuola Popolare di Musica permette questo sano e sensibile sviluppo dei nostri giovani. Victor Hugo ha affermato che « La musica esprime ciò che non può essere detto e su cui è impossibile rimanere in silenzio. ». Ed ecco allora l'invito che a tutti la Scuola Popolare di Musica fa: fatevi sentire! Fate risuonare i vostri strumenti musicali, la vostra voce! E da parte di una mamma, un grazie a chi permette di esprimere l'ineffabile.

Nadia

*A*prile 2015, conferenza su John Lennon. Diversi ragazzi si esibiscono con i loro strumenti presentando musiche dei Beatles. Anche i miei quattro figli hanno l'onore di presentare il brano "Obladi Oblada" con trombone, sassofono, pianoforte e batteria.

Ultimi preparativi prima dell'inizio: "tutti gli strumenti pronti?" Ultima prova. Un disastro! Che tensione (io!).

Giovanni Galfetti inizia la sua conferenza. Un gruppo dopo l'altro presenta il suo brano. Finalmente è il turno dei miei "musicisti". La mia ansia aumenta, il battito del mio cuore accelera; chissà se anche loro tremano come me? Come faranno a suonare?

Iniziano. Tutti insieme, eseguono il loro brano senza difficoltà, come se fossero soli, senza pubblico e senza agitazione.

Inizio a rilassarmi, mi sento orgogliosa. Provo una grande gratitudine verso le persone che hanno permesso di arrivare a questo momento magico: il maestro di trombone che ha arrangiato il brano apposta per i ragazzi, adattandolo ai loro strumenti e alle loro capacità; e la maestra di pianoforte disponibile per le prove, anche fuori orario, per far suonare tutti e quattro insieme.

I consigli e gli aiuti da tutti i docenti, professionisti capaci di motivare e stimolare e che hanno portato ad un ottimo risultato.

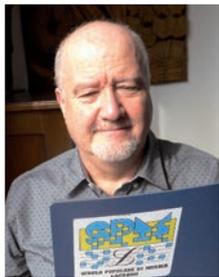
Questa esperienza ha consolidato non solo la loro capacità di suonare insieme, ma ha anche dato nuovi stimoli per il rapporto tra i fratelli, per il rispetto reciproco e nella collaborazione tra di loro. Non è stato per niente facile, ma ora sentirli.... ne valeva la pena! I docenti che da anni accompagnano i miei ragazzi, che insegnano come suonare, ma anche come apprezzare la musica, hanno dato un bagaglio che li accompagnerà per tutta la vita.

Hanno finito con la loro presentazione. Si sta scatenando un applauso meraviglioso. I quattro ragazzi s'inchinano felici, sollevati ma soprattutto ripagati per la fatica che hanno affrontato. Grazie Pubblico!

...e, come mamma, spero di poter tremare ancora tante volte per emozioni così belle!

Ringrazio di cuore il corpo docenti e il loro direttore per l'instancabile entusiasmo di trasmettere la gioia di far musica.

Birgit



## Giuseppe Varini

Direttore della Scuola Popolare di Musica di Locarno

Sono nato a Locarno nel 1959, coniugato con Sonia (nata Toschini) e ho due figli, Diego e Margot". Due sono state le esperienze nella mia infanzia che mi hanno indirizzato allo studio della musica. La prima è stata il suono di una chitarra ricca di adesivi, che mio padre Graziano suonava cantandoci delle canzoni tratte dal folclore popolare. L'altra esperienza è stata il poter suonare e sperimentare melodie su un vecchio pianoforte, sistemato in un fienile a Prato Leventina. Nel 1980 consegua la patente di insegnante SE presso la Scuola Magistrale di Locarno; parallelamente studio chitarra, pianoforte e flauto dolce. Nel 1981 entro a far parte della Scuola Popolare di Musica quale docente di chitarra e flauto dolce e dal 1983 quale direttore. Dal 1981 sono docente di educazione musicale in diverse scuole pubbliche del locarnese. Dal 1995 al 1997 sono stato segretario dell'AIEMSE (Associazione insegnanti di educazione musicale nella scuola elementare). Dal 1995 al 2013 sono stato segretario dell'Associazione Amici della Scuola Popolare di Musica di Locarno. Dal 1996 faccio parte del comitato della FeSMuT (Federazione Scuole di Musica Ticinesi). Nel periodo dal 2004 al 2005 sono stato presidente della FesMuT. Nel 1997 ho elaborato un sussidio didattico con basi musicali "Canto e musica", con Franco Baroni e Mauro Bonomi; si tratta di un quaderno per gli allievi del secondo ciclo della scuola elementare, con indicazioni sull'utilizzo del flauto dolce soprano (barocco).



## Wanda Ragni

Iniziazione musicale Strumentario Orff

Sono nata nel canton Soletta. Trasferita da giovane nel locarnese, frequento la Scuola Magistrale di Locarno conseguendo il diploma. Parto poi per Firenze dove ottengo il Diploma di pittura all'Accademia di Belle arti di Firenze. Mi specializzo quindi nell'insegnamento dell'educazione musicale elementare presso l'Accademia malcantonese. In seguito ottengo presso l'Istituto Kodaly di Lucerna, il certificato per l'insegnamento dell'educazione musicale oltre ad una borsa di studio per l'Accademia Liszt di Budapest, dove frequento corsi di canto, pianoforte, direzione corale e ho l'opportunità di seguire lezioni impartite secondo il metodo Kodaly per l'insegnamento dell'educazione musicale. Frequento diversi corsi con il prof. Valentino Ragni sul metodo Willems. Ottengo il certificato di insegnante di Music for People, sotto la guida di David Darling che organizza corsi per adulti.



## Aldo Martinoni

Chitarra classica

Sono nato sotto il segno del toro e la mia prima chitarra non poteva che essere di color rosso! Tra un disco dei Beatles e dei Rolling Stones mi sono innamorato di questo strumento dagli innumerevoli colori, a volte dolci a volte graffianti. Ho iniziato a suonare con amici formando una "band rock". In seguito il mio interesse era sempre più orientato verso lo strumento classico, del quale inizio lo studio e, oltre ad assimilare la tecnica strumentale, riesco a dare un significato a quelle palline, a volte bianche a volte nere, scritte sulle cinque linee. Nel 1984 ho conseguito il diploma al Conservatorio di Sion e successivamente, sempre con il Maestro Alexandre Rodrigues, l'esame di virtuosità con menzione "très bien". Sono stato uno dei fondatori del gruppo jazz-rock Brainstorm, e ho collaborato con il flautista Peter Treichler, Mario Carbotta e il coro maschile della radio della Svizzera italiana diretto dal Maestro Diego Fasolis. Con l'ensemble di chitarre "Torres Quartet" ho svolto un'intensa attività concertistica in Europa e oltre oceano. Sono attivo nel campo dell'insegnamento presso il Conservatorio della Svizzera italiana e alla Scuola Popolare di Musica (dal 1978)



## Despina Kumbaropulos

Flauto dolce

Sono nata a Istanbul.  
Mi trasferisco giovanissima in Svizzera;  
frequentando la Scuola Magistrale di Locarno,  
conseguendo il diploma e abilitandomi  
all'insegnamento dell'educazione musicale sotto  
la guida del maestro Alberto Vicari, con il quale  
inizio lo studio del flauto dolce.  
Seguo da vari anni i Corsi Internazionali di  
Musica Antica di Urbino nelle classi di livello  
avanzato e superiore.  
Nel giugno del 1999 mi diplomò presso il  
Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano  
nella classe di flauto dolce del maestro Stefano  
Bragetti.  
Sono da anni attiva come docente di educazione  
musicale nelle Scuole Elementari di Locarno e  
dal 1978 sono insegnante di flauto dolce presso  
la Scuola Popolare di Musica.



## Simone Bernasconi

Pianoforte

Sono nata a Ginevra, il primo impatto che ho  
avuto con le note musicali fu quelle ricamate sul  
grembiule di mia madre quando mi cambiava. Lei  
avrebbe tanto desiderato suonare uno strumento  
e quindi le sembrava bello che io potessi farlo al  
suo posto!  
Chi mi ha introdotto principalmente ai misteri  
della musica e fatto decidere per questa profes-  
sione fu indubbiamente il carisma di un  
personaggio come il professor Walter Rüschi, dal  
quale ho preso lezioni dai 12 ai 18 anni. Entrare da  
quel vecchio portone in via Cittadella era come  
varcare la soglia di un'altra dimensione....  
La visita al Conservatorio di Lucerna, bellissima  
costruzione situata su di una collina che domina il  
lago, mi ha fatto decidere definitivamente per  
questa strada, facendomi diplomare nel 1988.  
L'interesse per il mondo barocco mi porta ad intra-  
prendere lo studio del clavicembalo con il mae-  
stro Johann Sonnleitner a Zurigo e col maestro  
Ottavio Dantone, con il quale mi diplomò  
all'interno del Conservatorio della Svizzera Italiana  
nel 1995.  
L'attività concertistica è sicuramente importante  
per poter acquisire e trasmettere le proprie cono-  
scenze agli allievi ma il mio amore principale è  
l'insegnamento: stare a contatto con i giovani mi  
permette a mia volta d'imparare molto.  
Soprattutto la pazienza.  
La Musica per me non è un fine bensì un mezzo  
attraverso il quale possiamo esplorare il nostro  
mondo interiore e sviluppare le nostre più alte  
potenzialità!



## Stefano Marcionelli

Chitarra classica

Sono nato a Lugano nel 1958.  
Inizio lo studio della chitarra nel 1975, sotto la  
guida di Dante Brenna alla Scuola Magistrale di  
Lugano.  
Nel 1981 mi iscrivo al Conservatorio cantonale  
di Sion diplomandomi nel 1986 con il maestro  
A. Rodrigues.  
Frequentando numerosi corsi di perfezionamento in  
Svizzera e all'estero con A. Ponce, F. Cook  
(interpretazione della musica antica) e con  
A. Rodrigues.  
Nel periodo 1989-'90 perfeziono con Luca Pianca  
la tecnica di realizzazione del basso continuo,  
nel contempo frequento il corso di musica da  
camera di B. Bunch presso il  
Conservatorio della Svizzera italiana.  
Dal 1994 mi dedico con grande interesse  
all'interpretazione della musica rinascimentale,  
utilizzando strumenti d'epoca (liuto, arciliuto,  
viuhela).  
Sono insegnante di chitarra classica presso la  
Scuola Popolare di Musica di Locarno e svolgo  
attività didattica presso le scuole elementari di  
Lamone, Caslano, Ponte Tresa e Bioggio.  
Dal 2006 collaboro con Riccardo Tiraboschi nella  
realizzazione di recitals che uniscono la  
recitazione alla musica.



Anes Strozzega

Via V. Vela 8

CH-6600 Locarno

Tel. +41 91 751 35 38

[info@dimensionemusica.ch](mailto:info@dimensionemusica.ch)

## Medicina Tradizionale Cinese ARMONIA

Terapisti dipl. in Agopuntura, Fitoterapia e Fisioterapia

Specializzati nella cura di bambini anche senza l'uso di aghi.  
Presso il nostro studio sono certamente benvenuti  
anche gli adulti.



Orselina, +41 79 381 64 25

[www.armonia.ch](http://www.armonia.ch)



## Mauro Pesenti

Batteria

Nato a Locarno, la mia passione per la musica scaturì a 8 anni, ascoltando un disco dei Beatles. Immediatamente attratto dal ritmo, costruii la mia prima batteria con i fustini di detersivo e chiamai il mio cagnolino Ringo, in onore di Ringo Starr.

Dopo aver intrapreso i primi studi musicali a Milano, ottenni il diploma di batterista e percussionista presso il Percussion Institute of Technology e la Grove School of Music di Los Angeles.

Da allora ho suonato in formazioni e big band svizzere e di respiro internazionale, spaziando dal jazz al rock, dal country al blues, dal funk al latin.

Le mie collaborazioni artistiche mi hanno portato ad esibirmi in USA, Austria, Germania, Spagna, Italia, Cuba, Romania, Lettonia, Estonia e Lituania.

Ho partecipato a più di settanta programmi televisivi, a trasmissioni radiofoniche, a concerti e registrazioni in studio e dal vivo.

Ho all'attivo dodici dischi con diverse formazioni e sono endorser Ufip, Premier e Agner. Insegno da 27 anni e dal 2007 sono professore accreditato in didattica e pedagogia della batteria jazz-pop per la sezione professionale (SSPM).



## Mario Fontana

Coro

Sono cresciuto ad Ascona. Mio padre suonava la fisarmonica e in seguito le percussioni nella banda asconese. Il giradischi di casa sul quale i miei fratelli più grandi consumavano i dischi di vinile è stato l'origine del paesaggio sonoro della mia infanzia.

Nel '70 in casa è arrivata una chitarra classica. Ho cominciato a imparare il giro di rock n'roll e qualche accordo. In cantina i miei fratelli facevano le prove dei loro gruppi; quando mancava qualcuno mi mettevano alla batteria o al basso, "metti il dito qui, poi qui"; cominciamo a sentire l'ebbrezza di far musica con gli altri.

Alle scuole elementari ho avuto la fortuna di avere maestri che davano importanza alla musica.

Al ginnasio ho iniziato a studiare chitarra classica. Negli anni ottanta sono approdato alla musica classica e agli studi in conservatorio. Grazie a molte persone ho potuto intuire la mia strada: l'insegnamento corale.

Dal '90 ho iniziato ad insegnare nelle scuole elementari e la passione per il canto è diventata sempre più evidente, soprattutto nel vedere le conquiste e i progressi nei bambini meno dotati. Cantare fa crescere!

Alla fine degli studi, per vari anni ho intrapreso viaggi in Repubblica Ceca dove ho seguito maestri straordinari.

Fondando il coro Calicantus nel '93, iniziava un'avventura che sino ad oggi ha dato occasione a quasi 1400 bambini di cantare e condividere esperienze umane e artistiche che spero rimarranno nei loro cuori.



## Magda Bianchini

Flauto traverso

Sono nata a Locarno ma sono originaria di Campo Blenio. Nella mia famiglia non si ascoltava musica e tanto meno qualcuno la praticava. A 16 anni ho iniziato a suonare il flauto dolce perché era obbligatorio alla scuola Magistrale. Durante il secondo anno potevamo cambiare strumento ed io scelsi il flauto traverso. Perché? Mah! Comunque all'inizio mi insegnò un compagno di scuola e poi per preparare l'esame di terza magistrale ho seguito le lezioni da un maestro. Devo dire che ho sempre incontrato insegnanti bravi e simpatici e da tutti ho potuto imparare molto. Quello che però mi è sempre piaciuto di più è suonare in gruppo. Infatti già quando sapevo ricavare poche note mi sono unita ad un gruppo di flauti dolci e traversi e ci divertivamo tantissimo. Dopo la Magistrale ho frequentato per 3 anni dei corsi a Milano da una maestra americana, la prima donna in Italia che suonava il flauto professionalmente! Ho studiato presso i Conservatori di Friburgo, Lugano e Losanna. Se vedo degli allievi che collaborano e hanno passione, insegnare mi dà molta soddisfazione. Ma quello che mi piace di più è farli suonare insieme. Fare musica con gli altri è lo scopo della lezione: dapprima si impara la tecnica dello strumento e subito dopo si mette in pratica. Cerco di dare ai miei allievi più disponibili delle opportunità, perché io ho dei bei ricordi delle varie esperienze fatte con i numerosi gruppi in cui ho suonato.



## Danilo Moccia

Trombone e Flicorno  
tenore

Ho ascoltato musica fin da piccolo. Mio padre Blondel era un vero appassionato di clarinetto e di saxofono e suonava in alcune bande e orchestre del Locarnese. Gran parte del suo tempo libero lo passava esercitandosi. Per me e per i miei fratelli è stato quindi facile avvicinarsi alla musica. Mio fratello Aurelio suonava e suona tuttora il clarinetto mentre mia sorella Laura si dedicò per diversi anni al flauto traverso. A 9 anni, dopo due anni "interminabili" di solfeggio, ricevetti dalla Musica Cittadina di Locarno il mio primo strumento. A causa della lunghezza del braccio non fu però il tanto desiderato trombone a coulisse ma un vecchio flicorno contralto senza lacca e con il caratteristico odore d'ottone e di muffa. Col tempo il braccio destro si allungò a sufficienza e potei così passare al trombone. Ricordo con piacere le prime esibizioni pubbliche. Con mio fratello e un gruppetto di suoi amici formammo, sotto la guida di nostro padre, una bandella. Le ossa ce le facemmo durante i carnevali e quando fummo abbastanza bravi partecipammo a diversi concorsi per bandelle. Da anni ormai, questo genere di competizione, non esiste più. In seguito è nato l'amore per il jazz che mi ha spinto a frequentare la Swiss Jazz School di Berna. In quegli anni ebbi modo di farmi conoscere e iniziare così l'attività professionale. Grazie alla musica ho conosciuto persone splendide che mi hanno insegnato ad apprezzare la vita.



## Oliviero Giovannoni

Ritmo, percussioni  
e batteria

Fin da piccolo il ritmo ha fatto parte del mio quotidiano. I miei genitori non suonavano uno strumento ma avevano una grande sensibilità musicale. Un giorno in una vetrina di un negozio vidi esposta una batteria, amore a prima vista. Cominciai a prendere lezioni private per poter migliorare la mia tecnica e la mia musicalità. Incontrai un grande maestro della batteria, Pierre Favre, che mi fece scoprire un nuovo approccio al mio strumento. Arrivò l'amore per la musica jazz e mi diplomai alla Swiss Jazz School di Berna. Venne il periodo della Scuola Teatro Dimitri dove fui assunto da Dimitri come insegnante di "ritmo attraverso il movimento". 1998 premio ASTEJE (per la carriera e per il lavoro nell'ambito del teatro per la gioventù.) Entrai a far parte della Compagnia Dimitri con la quale ho girato l'Europa per un anno in qualità di musicista attore.. Ho collaborato con molti musicisti svizzeri e internazionali dai quali ho tratto grandi insegnamenti. Una buona parte della mia attività musicale è dedicata all'insegnamento. Essere a contatto con i giovani, mi ha fatto capire quanto è importante la musica nella vita dell'uomo fin dalla più tenera età. Fare musica è un grande privilegio che accomuna il proprio hobby al proprio mestiere. Mi sento fortunato.



## Paolo Riz à Porta

Pianoforte

Sono originario di Guarda nei Grigioni e ho trascorso l'infanzia in Mesolcina. Mi sono interessato molto presto alla musica, stimolato anche dall'ambiente familiare: la mamma pianista e violinista dilettante, il papà appassionato di libri e dischi d'opera. Ho iniziato subito ad usare la voce come mezzo espressivo, avvicinandomi spontaneamente al pianoforte. In seguito ho studiato musica e letteratura italiana a Zurigo. Dagli anni '80 sono attivo come insegnante privato a Bellinzona, alla Scuola Popolare di Locarno, alla Scuola Pedagogica Svizzera e al Conservatorio della Svizzera Italiana. Personalmente credo che la musica e la sua pratica, siano uno stimolo per tutti a molteplici livelli: in particolare per la creatività, la memoria, la volontà, la personalità e la libertà.



## Amalia Felice

Flauto dolce

All'età di 8 anni, a scuola, è stato presentato il flauto traverso, ma essendo troppo piccola ho iniziato un corso di flauto dolce. Durante i tragitti in bicicletta passavo davanti alla vetrina di un negozio di musica e sognavo di suonare il clarinetto o il sassofono, ma a 11 anni decisi di suonare anche il pianoforte. A 15 anni m'iscrissi al corso estivo di musica antica di Urbino: è stata un'esperienza molto forte, di gioia e passione, di amicizie e di "sonorità antiche" che mi legò al flauto dolce, tanto da non poterlo più abbandonare. E' stato importante suonare nel quartetto di flauti dolci \*Scacciapensieri" composto assieme a tre amiche, un legame d'amicizia che dura ancora oggi. L'incontro con il mio futuro marito Ernesto mi ha dato la forza di realizzare i miei sogni, cioè di intraprendere la formazione professionale al Conservatorio. Il "fare musica" per me è sempre accompagnato dal piacere nell'espressione musicale e il piacere nello stare assieme ad altre persone. L'insegnamento è quindi stata una scelta professionale naturale e logica. Attualmente oltre all'insegnamento realizzo dei progetti musicali con il mio compagno e suono nell'ensemble di musica antica "Greensleeves".



## Antonella Zeolla Berset

Violino

Sono nata a Locarno da genitori che pur non avendo studiato musica mi hanno trasmesso l'amore per quest'arte. Mia madre cantava con gioia e mio padre è da sempre un appassionato cultore di musica lirica. Il primo strumento che ho imparato a suonare è stato il flauto dolce, l'ho amato moltissimo e ancora oggi mi piace tanto. La scoperta del violino è avvenuta grazie all'incontro con suor Clara Lainati, mia prima insegnante, ed è a questo strumento che ho deciso di dedicarmi, affascinata dalla bellezza del suo suono. Ho un bel ricordo di quegli anni di studio, perché insieme a tanti amici ho passato ore a far musica insieme, felici di condividere la stessa passione. Ho continuato i miei studi in Italia tra Como, Milano e Alessandria dove nel 1994 mi sono diplomata sotto la guida del Mo. Fulvio Luciani. Sempre in quegli anni ho conseguito la maturità. La scelta di dedicarmi all'insegnamento, dopo aver suonato in alcune formazioni cameristiche, è stata un naturale proseguimento di un percorso già intrapreso da studentessa. Insegnare è un'attività molto arricchente, poiché il confronto con l'altro è sempre opportunità di scambio e crescita sia per l'allievo che per il maestro. Vedere i progressi che gli allievi compiono nel corso del tempo, la loro soddisfazione quando se ne rendono conto, perché ci vuole molta perseveranza e determinazione, è molto gratificante.



## Fiorenza De Donatis

Violino

Ho iniziato lo studio del violino all'età di sei anni e mi sono diplomata con il massimo dei voti presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano sotto la guida di C. Chiarappa. Ho poi proseguito gli studi allo Sweelinck Conservatorium di Amsterdam nella classe di Lucy va Dael dove, nel giugno 2001, ho concluso gli studi conseguendo il diploma di solista con la menzione "cum laude". Insieme con Andrea Rognoni, Stefano Marcocchi e Marco Frezzato ho fondato "AleaEnsemble", gruppo che affronta il repertorio sette-ottocentesco con strumenti originali. Sono stata membro della European Union Baroque Orchestra; collaboro regolarmente con l'ensemble Basel Kammerorchester, l'Amsterdam Baroque Orchestra, l'Ensemble Zefiro, Mozart Akademien e Europa Galante. Sono violino di spalla dell'ensemble "I Barocchisti" diretto da Diego Fasolis. Con questi ensembles ho effettuato tournée in tutta l'Europa, Giappone e sud America e ho registrato per le case discografiche Arts, Astrae, Chandos, Virgin Classics, Decca, e Stradivarius. Nel 2002 ho ottenuto il primo premio assoluto al Concorso Internazionale di musica antica di Bruges riscuotendo un enorme successo di pubblico e di critica. Nell'ottobre 2006 ho vinto la cattedra di violino barocco allo Sweelinck Conservatorium di Amsterdam, dove ho insegnato fino al 2009.

Suono un violino Carlo Antonio Testore del 1749.



## Ewa Skorski

Pianoforte

Ewa Skorski, sono nata e cresciuta in Polonia, sono stata abituata fin da piccola ad ascoltare diversi generi musicali. Ho iniziato lo studio di pianoforte a sei anni sotto la guida della carismatica insegnante e concertista Marta Szermiska. La sua grande competenza didattica, associata alla simpatia e al grande entusiasmo, hanno lasciato in me una forte impronta, che mi ha aiutata ad affrontare molti impegni dello studio del pianoforte. A 18 anni ho iniziato gli studi universitari a Varsavia nella classe di Jan Ekier, grande pianista, redattore della Edizione Nazionale delle Opere di F. Chopin e presidente della giuria del Concorso F. Chopin di Varsavia. Nel 1986 sono stata laureata con il massimo dei voti, conseguendo il diploma di concertista Master of Arts, e più tardi il dottorato in Musica Strumentale. Ho insegnato al F. Chopin University of Music a Varsavia e al Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano. Sono stata invitata a far parte di giurie in diversi concorsi internazionali. Dal 1989 vivo a Locarno, dove svolgo un'intensa attività pedagogica. Sono vicepresidente della Società Svizzera di Pedagogia Musicale, Sezione di Lingua Italiana. Mi esibisco in diverse formazioni da camera. Sono organista contitolare della Collegiata di San Antonio a Locarno. Numerosi dei miei allievi si sono distinti in concorsi pianistici a Göttingen, Zurigo (Jeklin), Stresa, Arenzano ed altri.



## Carla De Lieme

Flauto traverso

Inizio lo studio del flauto traverso con Andrea Foresti a Milano, città natia. Dopo aver ottenuto la Licenza di Teoria al Conservatorio di Alessandria mi trasferisco in Ticino e studio al Conservatorio della Svizzera Italiana. Parallelamente mi formo come Educatrice Musicale Elementare, ottenendo il diploma nel '98. Sotto la guida di Alfred Rutz mi diplomò come docente di flauto traverso nel 1999. Intraprendo in seguito lo studio del flauto traversiere barocco e della traversa rinascimentale con Marcello Gatti e partecipo ai "Corsi di Musica Antica" di Urbino nella classe di Kate Clark. Suono in gruppi di musica d'assieme e piccole formazioni da camera. Sono membro della SSPM. Dal '96 svolgo attività didattica come insegnante di Flauto e di propedeutica. Da diversi anni mi dedico allo studio dell'apprendimento musicale dei piccolissimi seguendo una formazione specifica. Ho tre figli e sono docente presso la Scuola di Musica del Conservatorio della Svizzera Italiana per i "Corsi di Musica Bambino e Genitore" (0-3 anni) ed Erme (4-6 anni). Insegno flauto traverso nei corsi di musica del Comune di Cugnasco e dal 2009 presso la Scuola Popolare di Musica di Locarno.

Tiziana Zaninelli  
Presidente Associazione Amici SPML

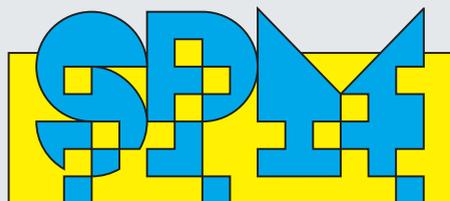


La Scuola Popolare di Musica di Locarno festeggia i suoi 40 anni, un compleanno importante che ci permette di volgere lo sguardo al passato, riflettere sul presente, sognare sul futuro. La SPML nasce in un momento in cui il Municipio di allora ritenne suo compito anche quello di promuovere la musica tra tutte le allieve e gli allievi di qualsiasi ceto sociale (da qui l'aggettivo "popolare"), l'aiuto del Comune permetteva infatti tariffe più basse e ampliava quindi la possibilità di iscrizione a tutti gli appassionati di qualche strumento. Di anno in anno la SPML si confermò un punto di riferimento di generazioni di ragazze e ragazzi locarnesi, tanto è vero che oggi la frequentano i figli di alcuni dei primi allievi. La SPML ha saputo crearsi uno spazio bene definito nel panorama, negli anni ampliandosi delle scuole di musica, collaborando con altre scuole ticinesi e partecipando agli eventi pubblici cittadini. Una presenza positiva, propositiva e musicalmente diversificata quella che la SPML offre agli allievi del 2017.

In anni di difficoltà finanziarie del Comune di Locarno un gruppo di genitori ebbe l'idea, nel mese di settembre del 2005, di sostenere la SPML con la creazione di un'Associazione Amici, un'associazione che vide quale prima presidente Anna Baranzini Pedrazzini, poi Rodolfo Huber e dal 2016 la sottoscritta che già ne fu responsabile politica come vicesindaco dal 2000 al 2012, vien da dire che la SPML resta nel cuore di chi la frequenta come genitore, spettatore, allievo o insegnante. Ed è proprio così, l'entusiasmo e l'inesauribile energia del direttore Giuseppe Varini, la competenza di Giovanni Galfetti, la dedizione e l'amore per l'insegnamento delle docenti e dei docenti della Scuola sono la vera forza propulsiva della SPML. Le e li ringraziamo per avere negli anni saputo trasmettere la loro passione musicale a ragazze e ragazzi locarnesi. Ad multos annos cara Scuola Popolare di Musica di Locarno!

**Associazione Amici  
Scuola Popolare  
di Musica di Locarno**

**ASSOCIAZIONE  
AMICI**



**SCUOLA POPOLARE  
DI MUSICA DI LOCARNO**

## Scopi

L'Associazione è nata il 15 settembre 2005 con lo scopo di sostenere e promuovere la cultura musicale, in collaborazione con le scuole di musica della regione.

## Attività

L'Associazione intende valorizzare l'attività della SPML, favorendo i rapporti tra il corpo docenti, i genitori degli allievi e i musicisti. Sostiene l'organizzazione di seminari e di concerti, finanzia manifestazioni musicali e l'acquisto di strumenti e materiale didattico per la SPML.

## Soci

Possono diventare soci dell'Associazione tutte le persone e gli enti che ne condividono gli scopi.

## Informazioni generali

### Comitato: 2017 – 2018

Presidente: Tiziana Zaninelli  
Vice-Presidente: Luca Sciaroni  
Segretario: Jean-François Berset  
Cassiere: Gabriele Filippini  
Membri: Giuseppe Cotti  
Anna Pedrazzini  
Francesca Snider  
Giuseppe Varini

### Sede:

V. Vallemaggia 77, CH-6600 Locarno  
Tel: + 41(91) 756.33.89

**www.locarno.ch**

**e-mail: [spml@locarno.ch](mailto:spml@locarno.ch)**

### Tasse sociali:

Persona fisica singola:	da fr. 50.–
Persone fisiche (coppie):	da fr. 60.–
Studenti:	da fr. 20.–
Persone giuridiche:	da fr. 100.–
Enti pubblici:	da fr. 200.–

Versamento: **Banca Raiffeisen, Locarno**

IBAN: **CH89 8037 9000 0024 3069 3**

A favore di: **Associazione Amici  
della Scuola Popolare  
di Musica di Locarno**

Conto: **65-4671-2**



**Hotel Ascona**  
\* \* \* \* \*

*Benvenuti  
all'Hotel Ascona!*

*Hotel Ascona*  
Fam Biasca-Caroni  
Via Collina  
CH-6612 Ascona  
+41 (0)91 785 15 15  
[www.hotel-ascona.ch](http://www.hotel-ascona.ch)  
[booking@hotel-ascona.ch](mailto:booking@hotel-ascona.ch)

**La Scuola Popolare di Musica di Locarno ringrazia:**

COMUNE DI LOCARNO, e i Comuni di: Losone, Orselina, Terre di Pedemonte, Centovalli, Ronco s/Ascona  
Banca Raiffeisen Locarno  
Mutuo soccorso maschile, Locarno  
Navigazione Lagomaggiore  
Rassegna Concerti delle Camelie  
Ambrosius Pfaff, Locarno  
Associazione Triangolo - Lanini & Natolini, Muralto  
Pasticceria Tea-Room MARNIN, Locarno  
Giugni SA di Locarno - Copy Shop, Locarno  
Pelletteria Di Salvo, Locarno - Mobili Rossi, Locarno  
Ottica Reichmuth, Muralto, Avv. Otto Wuthier  
Dimensione Musica, Locarno  
Hotel Ascona, Ascona, Medicina trad. Cinese Orselina  
Ristorante Pizzeria Mezzana, Losone

In particolare si ringrazia il Gruppo di Lavoro del 40esimo SPML composto da Danilo Moccia, Fiorenza De Donatis, Birgit Fadini e Giuseppe Varini.



**SCUOLA POPOLARE  
DI MUSICA DI LOCARNO**

[www.locarno.ch](http://www.locarno.ch)  
[spml@locarno.ch](mailto:spml@locarno.ch)

**Copertina:**  
Sergio Simona

**Foto:**  
S. Marcionelli  
K. Sommer



**MARNIN®**  
PASTICCERIA

LOCARNO - ASCONA

Piazza Sant'Antonio  
6600 Locarno  
Telefono: 091 751 71 87

Via San Francesco 8  
6600 Locarno  
Telefono: 091 751 16 72

Piazza G. Motta 61  
6612 Ascona  
Telefono: 091 791 83 07



**RISTORANTE  
PIZZERIA  
MEZZANA**

---

**LA GRIGLIA  
DEL LUPO**

*da Vito e figli*



Gruppo Enigma, dir. Amalia Felice



Ensemble percussioni, dir. Oliviero Giovannoni



Ensemble Chitarre e Coro Calicantus, dir. Aldo Martinoni



Ensemble Flauti dolci, dir. Despina Kumbaropulos



CONCERTI  
DELLE  
*Camelie*  
LOCARNO

*Festival  
Internazionale  
di Musica Antica*



Via Vallemaggia 77 - 6604 Locarno  
Tel. 091 756 33 89  
spml@locarno.ch – www.locarno.ch